

Micronido

“C. Collodi”



Programmazione

delle proposte

educative e didattiche

a.s 2026-2027

a gran richiesta IL NOSTRO AMICO
POP “MANGIA COLORI”

PREMESSA



Il nostro nido si propone come un servizio alle famiglie, con le quali collabora nel compito educativo "**prendendosi cura**" dei piccoli in tutte le loro necessità: fisiche, psicologiche, relazionali, cognitive.

La giornata è organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei piccoli ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, l'igiene) a momenti di gioco libero ed organizzato, laboratori e sperimentazioni.

Fondamentale è non dimenticare **l'importanza della routine**, quest'ultime sono pratiche salienti della vita al Nido ma, spesso, proprio per il termine stesso con cui sono identificate, sono considerate di "minor valore" rispetto alle attività ludiche/cognitive/motorie/creative.

Si tende a pensare, per lo più implicitamente, che i bambini apprendano dalle situazioni didattiche create ad hoc, trascurando così l'alto valore cognitivo, affettivo e relazionale dei momenti del pranzo, del cambio e del sonno. Ma il bambino, nel suo agire, scopre ed esplora anche quando mangia o impara a lavarsi le mani o ad addormentarsi da solo. Il bambino non ha vincoli di situazione: le esperienze che vive lo coinvolgono completamente, in ogni momento.

La cura fisica è quindi una parte rilevante dell'esperienza del bambino al nido, ma anche dell'adulto educatore, e non va considerata fine a se stessa, ma come contesto che può promuovere benessere, autonomia, sicurezza affettiva e relazionale.

Con il passare del tempo il bambino impara a conoscere anche gli ambienti **dove si svolge** questa quotidianità e si muove all'interno di essi con maggiore sicurezza:

• Il bagno (spazio della cura)

• Il luogo dell'accoglienza e del ricongiungimento

• La propria sezione (dove si svolge anche lo spuntino ed il pranzo)

• La stanza della nanna

• Per i più grandicelli gli spazi adibiti alle diverse esperienze: la stanza per l'attività motoria, il salone e l'angolo pittura.

Al nido, dunque, nella quotidianità accadono le cose più importanti e vengono stimolati costantemente l'autonomia e la socializzazione.

La giornata all'Asilo Nido è suddivisa in **"momenti",** quali:

Momento dell'accoglienza: cioè un momento che vuole suggerire la continuità tra ambiente familiare e quello del Nido, dove ci si sente ben accolti e ci si può piacevolmente fermare; è il momento più delicato della giornata, lasciare i genitori è sempre un po' faticoso e l'atteggiamento positivo e rassicurante dell'educatrice faciliterà la separazione sia nei confronti del bambino sia del genitore.

Momento del gioco e delle esperienze ludico-didattiche: stimola la conoscenza e l'interesse verso il mondo esterno, sviluppa l'espressione e la creatività, educa all'autocontrollo, all'iniziativa, abitua alla convivenza e alla collaborazione, consente la comprensione delle regole sociali e morali, contribuisce alla socializzazione.

Momento del cambio: è uno dei momenti in cui l'adulto ed il bambino sono maggiormente coinvolti in un rapporto affettivo individuale. L'educatrice offre al bambino la propria disponibilità affettiva attraverso gesti e parole (sorrisi, voce, mimica facciale) che comunicano benessere e sicurezza.

Momento del pranzo: è caratterizzato da una ritualità di gesti e comportamenti, oltre che di continuità delle abitudini dove l'educatrice garantisce il prendersi cura di questa esperienza con pazienza e disponibilità, proponendo al bambino la piacevolezza di stare insieme e la curiosità di assaggiare cose nuove. Tale momento è parte integrante del progetto educativo che tiene conto non solo degli aspetti nutrizionali e qualitativi, ma anche di quelli di relazione e comunicazione tra i bambini e gli adulti.

Momento della nanna :si differenzia in modo notevole da bambino a bambino per quanto riguarda la durata e le abitudini: in questo momento il bambino ricerca maggiormente l'atmosfera familiare, che le educatrici cercano di ricreare.

Momento dell'uscita: questo momento offre ai genitori e alle educatrice la possibilità di scambiarsi informazioni e domande sull'andamento della giornata pur sempre nel rispetto del bambino che in questo momento di ricongiungimento ha bisogno di sentire il genitore lì per lui.

Le "esperienze didattiche" o "laboratori" si incastrano all'interno della routine e dei momenti di cura e si adeguano alle loro esigenze

Gli obiettivi della programmazione vengono stabiliti e declinati in base ai vari aspetti dello sviluppo globale del bambino, considerati nella loro specificità ed in base alle tappe di sviluppo caratterizzanti ogni età.

Per un'efficace ed efficiente programmazione educativo-didattica, riteniamo opportuno scandirla in periodi temporali:

Nel primo periodo, settembre/ottobre, la programmazione riguarderà:



- ambientamento nei "nuovi spazi" dei bambini/e già iscritti;
- accoglienza ed ambientamento dei nuovi iscritti;
- organizzazione, progettazione e strutturazione degli spazi educativi
- conoscenza fra tutti i bambini/e per la formazione del gruppo;
- acquisizione ed interiorizzazione delle routine quotidiane al nido
- prime osservazioni sui singoli bambini/e e le loro prime relazioni con i coetanei/e, il gruppo e le educatrici di sezione.

Nel secondo periodo, che va da novembre in poi ,svilupperemo la programmazione con le sue esperienze ludiche didattiche, che saranno differenziate in base all'età dei bambini.

La nostra programmazione per il biennio 2024-2026 intende proporre a tutti i bambini del Nido **un viaggio nel mondo dei colori**, colori che sono presenti in ogni momento della loro giornata e la "colorano".

Il percorso didattico relativo ad ogni colore comincia dall' osservazione della realtà per arrivare ad una piccola sperimentazione tattile, sensoriale e creativa del colore.



S’intendono proporre sperimentazioni con tutti i colori che si presentano, durante il corso dell’anno, nelle stagioni e nelle feste, come ad esempio, il marrone per la castagna, il fungo e il riccio, l’arancione per la zucca, il grigio per il cielo nuvoloso.

“Solo nell’essere creativi si scopre di essere sé stessi…” (Winnicott)



Al nido il bambino deve essere lasciato libero di sperimentare e di conoscere la realtà attraverso i sensi, libero di sporcarsi e di coinvolgere tutto il corpo nel processo conoscitivo: quando si sporca significa che è dentro all’esperienza e riesce a vivere con il suo corpo quello che sta esprimendo sul foglio.

Macchie, tracce, tecniche si articoleranno in un’armonia di rappresentazioni che faranno vivere ai bambini la gioia di esprimersi ricercando emozioni e il bello in tutto ciò che verrà prodotto.

Il progetto educativo intende lasciare che siano i bambini ad acquisire una serie di competenze attraverso la conoscenza e l’esperienza dei colori facendone esperienza utilizzando i 5 sensi.

Il colore diventerà un mezzo di comunicazione, di gioco, di condivisione e cooperazione, un’opportunità espressiva attraverso cui conoscere sé stessi ed il mondo che ci circonda

Il colore è magia, è creatività, ci permette di oltrepassare i confini della realtà e entrare in un mondo magico dove le esperienze sensoriali rivestono un ruolo fondamentale nella creatività espressa dai bambini/e. I colori sono un mezzo fondamentale attraverso cui i bambini possono scoprire il mondo che li circonda e quello interiore, ovvero ciò che ancora non sanno esprimere.

Per realizzare la progettazione-programmazione educativo-didattica l’equipe educativa adotta la metodologia dello **sfondo integratore.**

Lo sfondo integratore è un modello di intervento educativo, che consiste nello scegliere un tema centrale che verrà via via approfondito dai bambini attraverso un percorso di giochi e esperienze didattiche guidate da un personaggio immaginario/reale introdotto dalla narrazione di una storia fantastica. Offre la possibilità ai bambini di conoscere divertendosi, pertanto le esperienze che si propongono al bambino sono alla sua portata e vicino ai suoi interessi.
Il personaggio coinvolge i bambini presentando il tema tramite un racconto e l'utilizzo di oggetti, che creano nei bambini un effetto sorpresa che sollecita la loro curiosità.

La scelta di uno sfondo integratore parte dalla riflessione che, affinché l'apprendimento sia efficace, deve essere attivo, costruttivo e cooperativo.

L'obiettivo è quello di portare i bambini a percepire il mondo attraverso un senso di scoperta dell'ignoto che quasi magicamente prende forma.

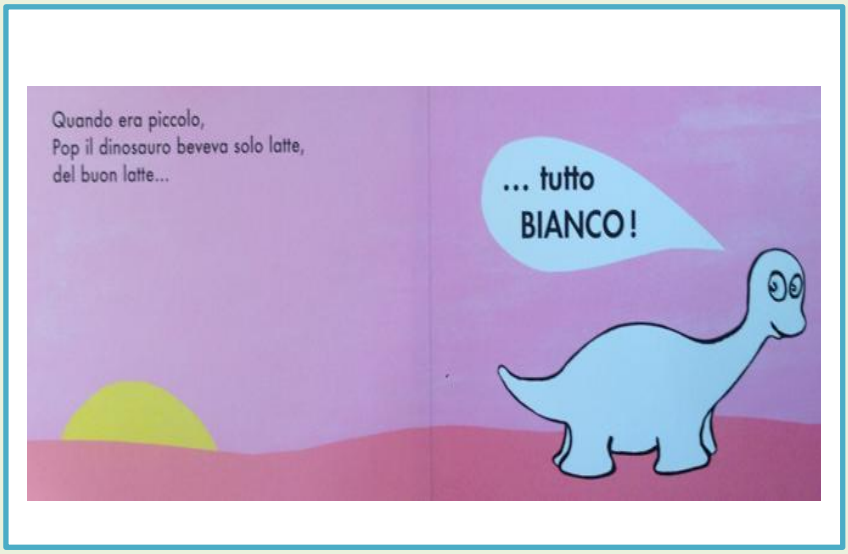


L'intenzione è di offrire una cornice ben delineata all'interno della quale, però, il bambino è libero di apportare il proprio contributo personale; la **spontaneità** e la **creatività** sono gli ingredienti con i quali i bambini possono appropriarsi di proposte fatte dall'adulto per trasformarle in base ai loro bisogni e inclinazioni e crescere secondo un proprio originale percorso in modo attivo e personale.

Ad accompagnarci in questo meraviglioso viaggio sarà un personaggio guida/ mascotte

POP mangia tutti i colori.

Pop è un piccolo dinosauro che beve solo latte: per questo è **tutto bianco**.



Mangiando una banana, cambia colore: **ora è giallo**;



poi diventa a strisce **arancioni e violette** grazie all'uva e alle arance.



Ma **Pop** non si accontenta di essere così! Quando vede un **arcobaleno**,



desidera tingersi di tutti quei colori: come fare? Per fortuna nel mondo di **Pop** crescono arance e fragole, uva e banane, così il piccolo dinosauro può apparecchiarsi un bel banchetto di frutta squisita...e voilà!



Pop si è colorato di tutti i colori dell'arcobaleno e anche più...



Le immagini semplici e colorate, catturano immediatamente l'attenzione del bambino ed entrano facilmente nel suo immaginario.

Questo personaggio, un piccolo dinosauro verrà presentato ai bambini e sarà presente nei vari laboratori, in sezione per favorire il legame affettivo, parteciperà alla vita del Nido come riferimento costante.

Oltre alla programmazione didattica, vi sono una serie di iniziative ed attività trasversali che vanno ad arricchire le offerte del nido.

Per l'anno in corso si è elaborato le seguenti proposte:

Aspettando… la Scuola dell'Infanzia

Un ponte tra ieri… oggi…domani

Uno spazio e un tempo per l'incontro





Nel tempo tra i due servizi ci sono state varie occasioni di incontro e di confronto e nel corso degli anni si è assistito a un consolidamento di questi incontri e vista la ricaduta positiva delle attività comuni proposte e realizzate, a cominciare dall' a.s. 2014-15 è stato messo a punto un piano di lavoro di continuità educativa nido-scuola infanzia, maggiormente strutturato e condiviso: "visite reciproche" tra bambini di scuola infanzia e nido, scambi di informazioni tra educatrici e insegnanti, organizzazione degli spazi comuni da condividere.

Per cui si è realizzato una serie di esperienze e di sperimentazioni finalizzate ad individuare forme di continuità tra asilo nido e scuola dell'infanzia che facilitassero il passaggio e l'inserimento dei bimbi nella nuova realtà scolastica.

Proprio attraverso la condivisine di una metodologia che mette insieme l'esperienza professionale delle educatrici del nido e delle insegnanti della scuola infanzia, è stato strutturato un percorso che si rinnova ogni anno e che rappresenta un'occasione di crescita, il progetto vuole essere pensato come "un ponte tra ieri … oggi … domani" in tal modo per i bimbi piccini che vivono "oggi" il contesto nido è uno sguardo al "domani" a una realtà diversa da quella finora conosciuta e per i bimbi della materna può essere emozionante entrare al nido e vedere com'erano "ieri" quando erano piccolini ed essere orgogliosi di quante conquiste hanno raggiunto.

La continuità in questo modo è pensata non solo per i bambini del nido, ma anche per i bambini della materna, la crescita consiste nel guardare avanti alle future conquiste, ma anche indietro alle conquiste già vissute.

La continuità educativa rappresenta la condizione indispensabile, quindi, per garantire che tale passaggio " oggi... ieri … domani" , assuma una rilevanza pedagogica affinché il bambino possa vivere serenamente questo momento di "crescita".

Il progetto “Spazio Aperto”



ormai è da anni attivato nei nostri asili nido

Il servizio è gratuito, facendo parte dell’offerta formativa dell’asilo nido

Lo Spazio Aperto è luogo di confronto.

L’offerta erogata si connota per il forte carattere sociale ed educativo e per la capacità di cogliere con attenzione le diverse domande, implicite ed esplicite, che le famiglie portano nel servizio.

La coordinatrice è disponibile per colloqui individuali con le famiglie su tematiche e problematiche che i genitori o i familiari sentiranno di voler condividere con un esperto e attento osservatore dei loro bambini che periodicamente è presente in sezione. In questa occasione sarà possibile confrontarsi, ascoltare alcuni suggerimenti e strategie utili per meglio comprendere le tappe di sviluppo, i bisogni e le risorse dei propri bambini. È possibile fissare gli appuntamenti concordando il giorno e l’orario.

Lo “Spazio Aperto” si propone di agevolare e sostenere l’alleanza educativa fra asilo nido e famiglia, favorendo la comunicazione.

Accanto agli interventi di matrice più “tradizionale” sono previsti eventi collaterali

che, attraverso diverse forme di linguaggio, sviluppano il tema della genitorialità.

Gruppi di incontro/ Laboratori esperienziali per genitori: si caratterizzano come momenti di confronto tra i genitori, e hanno lo scopo di avviare riflessioni e scambi di esperienze su tematiche educative e sull’essere genitori.

Laboratori di attività con bambini e genitori.



Laboratorio

Aspettando Babbo Natale

anche quest'anno, in previsione dell'arrivo del Natale, si invitano i genitori a partecipare numerosi al consueto laboratorio Aspettando Babbo Natale.

Si respira aria di festa

L'intenzione del laboratorio è proprio nella voglia di lasciare ai bambini qualcosa all'insegna del vero senso del Natale: la famiglia, il calore, gli affetti.

Durante il laboratorio infatti ci sarà aria di festa dove i bambini con i genitori insieme al personale dell'asilo nido, addobberanno i locali dell'asilo, creeranno addobbi e tanto altro...

Il coinvolgimento delle famiglie nelle attività del nido garantisce una stretta collaborazione tra le parti, rafforza il senso di fiducia reciproco e offre l'opportunità di scambi relazionali più informali.



...LA NOSTRA AVVENTURA NEL COLORE HA INIZIO…

...MANI CHE SCORRONO SOPRA IL COLORE…

… IL COLORE SI MESCOLA….

… LA MAGIA HA INIZIO !!!

Con i Bimbi conosceremo i colori seguendo i consigli del nostro nuovo amico POP , che ci guiderà alla conoscenza dei colori in base a ciò che la natura offre nelle varie stagioni.

Il laboratorio è basato su attività che si ispireranno alla natura andando a sollecitare nei bambini abilità attinenti tutti i campi di esperienza



Pop e il suo buon latte bianco





POP, che beve solo latte, ci farà conoscere il BIANCO e per l'occasione arriverà in asilo con la sua amica mucca dispensatrice del suo buonissimo latte, ogni bimbo darà da mangiare il fieno alla mucca e poi Pop mungerà le mammelle (si utilizzerà un guanto in lattice precedentemente riempito di latte).

Di seguito ad ognuno di loro sarà proposto l'assaggio del latte...e tra boccucce bianche e laghetti sul pavimento si godrà pienamente un meraviglioso momento di apprendimento attivo.



Andiamo a vendemmiare con POP





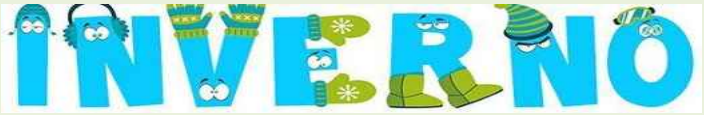
L’avventura andrà avanti con la conoscenza del Viola

Si è cercato attraverso l’attività della vendemmia di avvicinare i nostri piccoli alla scoperta dell’uva con i suoi chicchi succosi e colorati di tinte autunnali.

Trascorreremo una giornata di svago e di esplorazione respirando l’atmosfera di un tempo.
I bimbi si trasformeranno in piccoli contadini e proveranno l’esperienza della pigiatura dell’uva



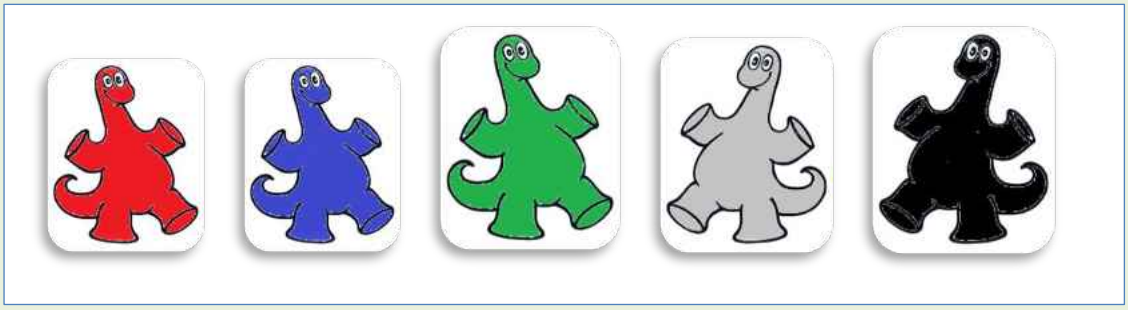
.



Il natale si avvicina e per festeggiare vestiremo POP Natalizio



Nei mesi freddi conosceremo il rosso….il verde…l azzurro… il grigio e anche il nero e con il variare del colore e dell’esperienza varierà anche il nostro amico Pop



Il percorso pensato è centrato su una pluralità di esperienze, ognuna delle quali, in modo differente, andrà a sollecitare i cinque sensi del bambino.

Le esperienze di esplorazione di materiali naturali legati alla stagionalità, sono per i bambini esperienze dal grande valore formativo che stanno alla base di un sano processo di crescita.

Gli obiettivi della programmazione vengono stabiliti e declinati in base ai vari aspetti dello sviluppo globale del bambino, considerati nella loro specificità ed in base alle tappe di sviluppo caratterizzanti ogni età.

Pop e il cestino dei tesori colorati

Con i più piccini si sperimenteranno diverse esperienze idonee al loro sviluppo psico-fisico

Per stimolare il senso del tatto, proponiamo materiali di riciclo diversi di colore, quali: carta igienica, carta uova di Pasqua, carta giornali e diverse tipologie di stoffe



Il contenuto del Cesto si presta ad essere guardato, preso con una mano o con due, può essere portato alla bocca, passato da una mano all'altra, può essere scosso, battuto, gettato lontano e poi raccolto, possiamo così pensare che il bambino sia stimolato a chiedersi "che cos'è?", "cosa posso fare con questo oggetto?", cosa che invece non accade se si propongono materiali uniformi dal punto di vista sensoriale.

Inoltre, mettere a disposizione dei bambini numerosi materiali diversi e attraenti è un modo per incoraggiarli a prendere delle decisioni, a scegliere tra diversi oggetti, a confrontarli tra loro, a ritornare sull'oggetto preferito lasciando perdere quello meno interessante.

Questo processo attivo di scelta e decisione è di grande importanza ai fini dello sviluppo perché non confina il bambino in un ruolo passivo, predefinito da giocattoli stereotipati.

Pop e il gioco della manipolazione farine/puree alimentari

si proporranno pappe di colori e consistenza diversi (es. puree di carote, piselli, patate, ecc.) per permettere al bambino un approccio diverso con il cibo.



La manipolazione indirizza verso un'esperienza di completezza e incoraggia il bambino ad immergersi nella materia. Le mani accarezzano con tocco leggero e premono per addentrarsi. È un'immersione del corpo e dell'immaginazione.

Pop pittore

"Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco:

vuol dire che ha giocato, si è divertito,

si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi,

è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri".

(Crepet P.)



Al nido il bambino deve essere lasciato libero di sperimentare e di conoscere la realtà attraverso i sensi, libero di sporcarsi e di coinvolgere tutto il corpo nel processo conoscitivo: quando si sporca significa che è dentro al dipinto e riesce a vivere con il suo corpo quello che sta esprimendo sul foglio.
Macchie, tracce, tecniche si articoleranno in un'armonia di rappresentazioni che faranno vivere ai bambini la gioia di esprimersi ricercando emozioni e il bello in tutto ciò che verrà prodotto



Si attiverà un percorso di ricerca di strumenti e materiali in cui il colore, protagonista, sarà utilizzato puro, sfumato, graffiato, tagliato, stropicciato e anche la tecnica della pittura pulita, ovvero la sperimentazione del colore senza colorarci le manine con uno strumento magico che il nostro amico Pop ci mostrerà



Pop alla ricerca dei colori

Riteniamo fondamentale avvicinare gradualmente i bambini al mondo dei colori partendo dagli spazi di vita quotidiani e dagli oggetti a loro familiari presenti all'interno del nido, ma anche fuori nel nostro colorato giardino

Il bambino cresce attraverso le relazioni con persone, cose ed anche attraverso il **rapporto con gli spazi in cui può muoversi** e raccogliere sensazioni e messaggi.

Insieme a Pop i bambini andranno nel giardino alla ricerca di tutto ciò che è colore….un immenso serbatoio di magiche esperienze!





"Il giardino di Pippi era davvero stupendo. Non che fosse molto curato, ma i suoi prati erano tappeti d'erba mai falciata e qua e là sorgevano grandi cespugli di rose ***bianche, gialle e rosse****, non particolarmente belle, ma* ***deliziosamente profumate****" (Astrid Lingreden,* ***Pippi Calzelunghe)***

Per l'equipe la stesura della programmazione

non rappresenta un punto di arrivo, ma un risultato in divenire e sempre trasformabile,

poiché si basa su un processo di riflessione, analisi, autovalutazione e riprogettazione continui.

Equipe di lavoro

Cossu Viviana
Mozzato Flora
Passalacqua Silvia
Zanghi Carmen

Responsabile del Servizio

Coordinatrice Pedagogica

Dott.ssa Loriana Pareschi

Asili nido Comune di Venaria Reale

AZIENDA SPECIALE ASM VENARIA MULTISERVIZI

CITTÀ DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO